

GLI STUDI DEL DIRITTO CANONICO IN GIAPPONE

武藤, 智雄

<https://doi.org/10.15017/14466>

出版情報 : 法政研究. 7 (1), pp.1-48, 1937-03. 九州大学法政学会
バージョン :
権利関係 :



Toshio MUTO

GLI STUDI DEL DIRITTO CANONICO
IN
GIAPPONE.

GLI STUDI DEL DIRITTO CANONICO IN GIAPPONE. (*)

Il Diritto Canonico non è ancora studiato bene in Giappone. Attualmente si contano su questa materia soltanto 2 pubblicazioni, ossia :

- (1) „I Sacri Canoni,, (in lingua originale : „Sei Kisoku Scio,,) (1898), pubblicazione che contiene (1) „Simboli dei Consili oecumenici, (2) Canones Apostolorum, (3) Canones compilati dai consili oecumenici, (4) Canones per opera dei Consili locali e (5) Lettere canoniche dei grandi vescovi.
- (II) „Compendio abbreviato del Diritto Canonico,, (in lingua originale : „Kyôkai Hôgaku Ryakuki,,) (1886), contenente trattazioni su tutte le materie del Diritto Canonico, come :
 - (1) Diritti della chiesa, (2) Amministrazione della Chiesa, (3) Persone della chiesa, (4) Edifici della chiesa ecc.

(Ambedue sono state editate dalle Chiese Ortodosse Giapponesi)

S'intende che il sistema giuridico romanistico, che contiene il diritto canonico, ha formato per secoli l'elemento essenziale del Diritto Comune, compiendo l'unità del diritto europeo. (i)

(*) Pubblico qui questa mia relazione per il „Congressus iuridicus internationalis VII. Saec. a Decretalibus Gregorii IX et XIV. Saec. a Codice Iustiniano promulgatis,, svoltosi in Italia in 1935.

Lo scrivendo ringrazia qui pubblicamente dei suggerimenti fatti dal prof. Toyoda, allora Preside della Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere della mia Università.

(i) Sull'importanza del Diritto Comune, V. S. RICCOBONO, *Per*

In Giappone, come in altri paesi, è stata fatta la Recezione del Diritto Romano e tali studi sono ora qui floridamente avviati. (ii)

Recentemente anche da noi le tendenze giuridiche sono orientate a conferire una crescente importanza allo studio del Diritto Comune. (iii)

Così si manifesta man mano la necessità degli studi del Diritto Canonico, non solo dal punto di vista del diritto comparato, ma anche come sussidio a compiere gli studi romanistici. (iv)

Spero che tali ricerche saranno, nell'avvenire, ricche di buoni risultati.

Istituzione della cattedra di Diritto Romano Comune in „Arch. Giur., 110, Fasc. I(1933)1 ss. Cfr. anche le relazioni di S. E. SUIALLO-JA, CALISSE e Prof. BORTOLUCCI sul Diritto Comune canonico al III. Congresso Nazionale di Studi Romani. Qui giova accennare alla costituzione della commissione formata in seno all'Istituto di Studi Romani per il rifiorire degli studi intorno al Diritto Comune Pontificio negli ultimi tempi e la „Guida bibliografica per lo studio del diritto comune pontificio” (1934), recentemente pubblicata dal Dott. Giuseppe ERMINI.

(ii) V. la mia conferenza nell'Istituto di Studi Romani ora inserita negli „Studi Romani nel Mondo,, (1934) 93-110 o più dettagliatamente T. MUTO, *La Recezione e gli Studi di Diritto Romano in Giappone* in „Arch. Giur., 111 Fasc. 2 (1934) 1 ss

(iii) Su questo punto cfr. la mia Relazione al Congresso Internazionale di Diritto Romano, intitolata *Diritto Romano e Diritto Giapponese*, che sarà pubblicata fra poco.

(iv) T. MUTO, *Città di Vaticano ed il Diritto di Roma. A proposito del Congresso giuridico internazionale in Commemorazione del VII. secolo da Liber Extra e XIV. secolo da Codex* (in giapponese) in „Hōgaku Scirin,, 36 (1934) 465 ss.

Toshio M U T O.